



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO
Divisione V - Sistemi Informativi e trasformazione digitale

IL DIRIGENTE

DETERMINA A CONTRARRE

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Codice dei contratti pubblici”*;
- VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;
- VISTO** in particolare l’articolo 32, comma 2, del citato decreto legislativo, che dispone che *“prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”*, registrato alla Corte dei conti il 1 ottobre 2021 – Ufficio controllo atti del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero delle politiche agricole reg. n. 880, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 260 del 30 ottobre 2021;
- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 19 novembre 2021, recante *“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico”*, registrazione della Corte dei Conti n. 1097 in data 29 dicembre 2021;
- CONSIDERATO** che il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149 all’articolo 15, comma 2, prevede che le strutture organizzative operative alla data di entrata in vigore del citato decreto sono fatte salve fino alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali relativi agli uffici oggetto di modifiche ai sensi del medesimo decreto
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”*, art. 1, commi 449 e 450, che hanno previsto che le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da CONSIP S.p.A. e che per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- VISTO** il comma 1 dell’articolo 36, del decreto legislativo n. 50/2016 che stabilisce le modalità per l’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del medesimo decreto;



- VISTI** i regolamenti delegati (UE) nn. 1950-1951-1952-1953 pubblicati in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L398 dell'11 novembre 2021 che fissano le soglie comunitarie a partire dal 1 gennaio 2022 per il biennio 2022-2023; nello specifico dei settori ordinari per gli appalti pubblici di forniture e di servizi aggiudicati dalle autorità governative centrali e per i concorsi di progettazione tale soglia è pari ad euro 140.000,00;
- VISTO** l'art. 1 comma 2, lettera a) del decreto legge 16 luglio 2020 n.76 così come modificato dall'art. 51 comma 2.1 del decreto legge n. 77/2021 che consente il ricorso *“all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;
- VISTO** il comma 6 dell'articolo 36 del decreto legislativo n. 50/2016 ai sensi del quale *“per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179 recante Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche ed in particolare gli artt. 17, 68 e 69;
- VISTO** il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021 – 2023, approvato con decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale il 24 febbraio 2022, registrato dalla Corte dei Conti al n. 797/2022;
- VISTA** la determina prot. 103 del 10 febbraio 2021 del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione i sistemi informativi e il bilancio, trasmessa tra l'altro all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MiSE a mezzo PEC con prot. 3931, del 10 febbraio 2021, che:
- 1) approva e adotta, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 il *“Piano triennale ICT 2021-2023”* del Ministero dello sviluppo economico, redatto dal Responsabile della Transizione Digitale (RTD), individuato nel dirigente *pro tempore* della Divisione V *“Sistemi Informativi, trasformazione digitale. Formazione”* della Direzione generale Risorse, Sistemi Informativi, Organizzazione e Bilancio (DGROSIB);
 - 2) dispone che lo sviluppo e l'evoluzione dei sistemi informativi del Ministero dello sviluppo economico siano condotti secondo le indicazioni contenute nel *“Piano triennale ICT 2021-2023”* e che eventuali nuove o mutate esigenze devono trovare preventivo accoglimento nel medesimo;



- 3) approva il “Piano biennale degli acquisti per gli anni 2021-2022”, redatto in qualità di centro di competenza del Ministero dal responsabile dei sistemi informativi, secondo i relativi compiti stabiliti ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e, in particolare, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 1;
- 4) procede alla rimodulazione delle somme relative ai programmi d'investimento nell'ambito del settore di spesa h) “digitalizzazione delle amministrazioni statali”, precedentemente ripartite nella citata Pianificazione delle spese informatiche, di telefonia e formazione per gli anni 2019-2020”;
- 5) stabilisce che per ciascuna tipologia di procedimenti determinati dalle attività relative ai punti 1) e 3) è nominato un responsabile unico del procedimento (RUP) tra i dipendenti di ruolo, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 e dalle linee guida dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione). In mancanza della precitata nomina è comunque individuato il dirigente della Divisione V della DGROSIB quale RUP per le medesime attività sopra citate e per tutte le procedure di acquisto di beni e servizi effettuate dalla medesima divisione, richiamando i requisiti di ordine generale previsti dalla legge n. 241/90;

CONSIDERATA	la necessità di provvedere alla fornitura di n. 150 lettori di Smart Card per la firma digitale;
ATTESO CHE	l'ammontare complessivo della citata fornitura è stimato in euro 2.400,00, escluso IVA formulato sulla base di una indagine di mercato condotta nel mercato libero del WEB;
CONSIDERATO	che la citata fornitura è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) nel Bando Computer, Tablet e componenti PC, periferiche e accessori-MEPA Beni;
CONSIDERATO	che il prezzo più basso risulta essere quello offerto dalla BIT4ID per l'importo di € 9,00 al pezzo;
RITENUTO	congruo il prezzo offerto dal citato Operatore Economico rispetto ai valori normali di mercato sulla base dei prezzi offerti sul MEPA e nel mercato libero del WEB;
DATO ATTO	che per l'importo stimato l'acquisto <i>de quo</i> non è stato inserito nel piano biennale degli acquisti, previsto dai commi 6 e 7 dell'articolo 21 del decreto legislativo 50/2016;
CONSIDERATO	che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni CONSIP aventi ad oggetto i beni in fornitura e pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della richiamata Legge 296/2006, si procede all'acquisizione presente facendo ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
CONSIDERATO	altresì, per le motivazioni citate nel precedente paragrafo, di non dover acquisire l'autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo né di



dover trasmettere il presente provvedimento ad AGID e ANAC, come disposto dall'articolo 1, comma 512, della legge n. 208/2015;

- RITENUTO** pertanto di procedere ad effettuare un Ordine Diretto sul MEPA nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, trasparenza e rotazione degli affidamenti;
- VERIFICATA** la disponibilità dei fondi sui pertinenti capitoli di Bilancio;
- CONSIDERATO** che si rende necessario individuare il Responsabile unico del procedimento;

DETERMINA

- la parte narrativa dell'atto costituisce presupposto per il presente dispositivo e le motivazioni sopra espresse si intendono riprodotte per formare parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;
- di procedere all'acquisizione della fornitura in premessa, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto legge 16 luglio 2020 n.76, modificato dall'art. 51 comma 2.1 del decreto legge n. 77/2021;
- di avvalersi della procedura di acquisto dell'Ordine Diretto di Acquisto prevista nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, a BIT4ID SRL;
- di stabilire il valore massimo presunto dell'affidamento de quo in euro 1.350,00, escluso IVA;
- di nominare il Direttore dell'esecuzione del contratto Laura De Simone;
- di assumere, in qualità di dirigente della Divisione V della DGROSIB, il ruolo di Responsabile unico del procedimento.

IL DIRIGENTE
(*Aurelio LA CORTE*)